

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 14 gennaio 2022, n. 7

L.R. n. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021. Avviso per la costituzione di un “Elenco regionale” degli operatori economici abilitati. Riapertura termini per la presentazione domande di candidatura.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’ Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- l’art. 18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l’art. 12 della Legge n. 241/1990 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;
- gli art. 26 e 27 D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”;
- le DGR n. 674 del 26/04/2021 e n. 1424 del 01/09/2021 con cui, facendo seguito al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”, è stata deliberato una proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipendenza della Giunta regionale e l’atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere ad una proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021, con cui la Giunta regionale ha conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero, già Dirigente della Sezione “Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi”, Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell’art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l’atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA “2.0.”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l’incarico di Direzione di Sezione Transizione Energetica, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 all’avv. Angela Cistulli;
- la D.G.R. n. 1794 del 5/11/2021, con cui la Giunta ha approvato l’adeguamento organizzativo del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la LR n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”
- la LR n. 52 del 30/12/2021 “ Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”
- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati).

PREMESSO CHE:

- il Consiglio regionale ha approvato la L.R. n. 42 del 09/08/2019 con cui è stato istituito il reddito energetico regionale (di seguito “**Legge regionale**”);
- la legge in questione è finalizzata a favorire la progressiva diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali, attraverso la previsione di interventi per l’acquisto e l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili in favore di utenti in condizioni di disagio socio economico che si impegnino ad attivare, tramite idonee convenzioni con il Gestore dei servizi energetici S.p.A. (GSE), il servizio di scambio sul posto dell’energia elettrica prodotta dai suddetti impianti, il cui acquisto è incentivato dalla Regione attraverso la concessione di contributi;
- con l’istituzione del Reddito energetico regionale, la Regione intende perseguire i seguenti obiettivi di pubblico interesse:
 - o tutela dell’ambiente, grazie all’abbattimento delle emissioni atmosferiche ottenuto mediante il progressivo incremento della produzione d’energia elettrica da fonti rinnovabili;
 - o promozione della coesione economico-sociale, attraverso il progressivo incremento delle utenze beneficiarie del consumo gratuito dell’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
 - o sviluppo economico del territorio, per effetto del diffuso miglioramento dell’efficienza energetica degli immobili serviti e della possibilità di favorire la creazione di una filiera locale nel settore dell’installazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione d’energia da fonti rinnovabili;
- per il finanziamento della suddetta Legge regionale il Consiglio ha previsto l’utilizzo delle risorse del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all’attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi (di seguito “**Fondo**”) istituito con l’art. 45 della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, modificato dall’articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 2324 del 09/12/2019 la Giunta Regionale, anche al fine di dare attuazione alle disposizioni della L.R. n. 42/2019, ha approvato uno schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e Ministero dell’Economia e delle finanze nonché la scheda progettuale della misura di sviluppo economico denominata Reddito energetico regionale, con cui vengono regolamentate le modalità di utilizzo delle risorse del “**Fondo**” 2013-2014-2016-2017 e “**Fondo**” 2018, pari a Euro 6.526.232,54;
- a dicembre 2019 il predetto protocollo di intesa con il MISE e il MEF è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia;
- con DGR n. 1920 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, lo schema di protocollo di intesa con il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell’Economia e delle finanze per la ripartizione della quota di risorse del “**Fondo**” per gli anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 e la scheda progettuale

con cui dare prosecuzione al Reddito energetico regionale per un ammontare di Euro 515.191,00, riferito alle risorse del **"Fondo"** 2019;

- anche detto protocollo di intesa è stato sottoscritto e perfezionato a gennaio 2021 di talché anche le risorse del **"Fondo"** 2019, pari ad Euro 515.191,00, sono utilizzabili.

ATTESO CHE:

- in data 18/02/2021 è stato sottoscritto, previa approvazione del relativo schema da parte Giunta Regionale con delibera n. 1970 del 07/12/2020, un Accordo tra la Regione Puglia e il GSE (di seguito Accordo) previsto dal comma 11 dell'art. 3 della L.R. 42/2019, nell'ambito del quale sono disciplinate le seguenti attività:
 - a) supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;
 - b) supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;
 - c) supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
 - d) modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale;
- con DGR n. 651 del 26/04/2021 è stato approvato lo schema di regolamento del reddito energetico, redatto dalla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, d'intesa con il GSE;
- con DGR n. 1406 del 08/09/2021 è stato approvato in via definitiva il Regolamento di attuazione del reddito energetico;
- sul BURP n. 117 suppl. del 09/09/2021 è stato pubblicato il Regolamento di attuazione del Reddito energetico regionale n. 7 del 6 settembre 2021 (di seguito **"Regolamento regionale"**).

PRESO ATTO CHE:

- sul BURP n. 132 del 21/10/2021 è stata pubblicata la Determinazione n. 203 del 11/10/2021 di approvazione dell'Avviso per la costituzione di un "Elenco regionale" degli operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili (di seguito **"Avviso Pubblico"**);
- sul BURP n. 149 del 02/12/2021 è stata pubblicata la Determinazione n. 221 del 29/12/2021 di Integrazione all'avviso a seguito di adeguamento organizzativo della Regione Puglia e slittamento temporale del termine di chiusura per la presentazione delle domande di candidatura.

RILEVATO CHE:

- l'art. 38 della LR 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2022" ha modificato il comma 7 dell'articolo 3 della LR. 9 agosto 2019 n. 42 (Istituzione del Reddito energetico regionale), come di seguito indicato:
 - a) *"7. Il beneficiario della misura e l'installatore dell'impianto devono assicurare le migliori condizioni di esercizio degli impianti, per un periodo non inferiore a dieci anni, rinnovabili e, a tal fine:
 1. i moduli fotovoltaici, gli inverter, gli eventuali collettori termici o il generatore microeolico installati devono essere garantiti dal costruttore per almeno dieci anni;
 2. gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile devono essere garantiti con apposita fidejussione assicurativa che garantisce l'intero periodo di vita dell'impianto e da un contratto di manutenzione, entrambi previsti all'atto della presentazione dell'istanza;
 3. gli impianti, inoltre, dovranno essere dotati di un sistema di monitoraggio della produzione consultabile da remoto";*
- gli obblighi in capo agli operatori economici dettati dalla suddetta disposizione normativa prevalgono su quelli previsti dal primo punto del comma 1 dell'articolo 16 del "Regolamento regionale".

VALUTATO CHE:

- la modifica apportata alla Legge Regionale n. 42/2019 comporta una variazione degli impegni richiesti agli operatori economici che intendono fare richiesta di iscrizione all' "Elenco Regionale";
- occorre verificare se ci sono ulteriori installatori di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile interessati ad essere inseriti nell' "Elenco Regionale";
- a seguito dell'entrata in vigore del nuovo modello organizzativo MAIA 2.0 le competenze in materia di Politiche energetiche della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali sono state assegnate alla Sezione Transizione energetica
- occorre aggiornare l' "Avviso Pubblico" e la relativa modulistica alla luce delle modifiche normative intervenute e dell'entrata in vigore del nuovo modello organizzativo MAIA 2.0.

RAVVISATA LA NECESSITÀ, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA ESPLETATA DALLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA DI:

- di confermare la validità delle domande presentate dagli operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili con il precedente "Avviso Pubblico", tutt'ora in fase d'istruttoria, applicando agli stessi la normativa più favorevole a tale scopo, intervenuta a seguito dell'entrata in vigore della LR n. 51 del 30 dicembre 2021;
- aggiornare l' "Avviso Pubblico" per la costituzione di un "Elenco regionale" degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione e manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 42/2019 e dell'art. 12 del Regolamento di attuazione (di seguito, allegato "A" e la relativa modulistica "Domanda di iscrizione", allegato "A1", e "Dichiarazione sostitutiva", allegato "A2", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- riaprire i termini per la partecipazione all' "Avviso Pubblico", dando evidenza che le stesse dovranno essere presentate, a pena d'esclusione, a partire dalla data di pubblicazione sul BURP e per i successivi 11 giorni;
- confermare che, ai sensi dell'art 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, la Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Transizione energetica e che il Responsabile del Procedimento è il funzionario Francesco Galdino Manghisi;
- pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economicofinanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di confermare la validità delle domande presentate dagli operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili con il precedente “Avviso Pubblico”, applicando agli stessi la normativa più favorevole a tale scopo, intervenuta a seguito dell’entrata in vigore della LR n. 51 del 30 dicembre 2021;
3. aggiornare l’ “Avviso Pubblico” per la costituzione di un “Elenco regionale” degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione e manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L.R. 42/2019 e dell’art. 12 del Regolamento di attuazione (di seguito, allegato “A” e la relativa modulistica “Domanda di iscrizione”, allegato “A1”, e “Dichiarazione sostitutiva”, allegato “A2”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. riaprire i termini per la partecipazione all’ “Avviso Pubblico”, dando evidenza che le stesse dovranno essere presentate, a pena d’esclusione, a partire dalla data di pubblicazione sul BURP e per i successivi 11 giorni;
5. confermare che, ai sensi dell’art 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, la Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Transizione energetica e che il Responsabile del Procedimento è il funzionario Francesco Galdino Manghisi

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 07 pagine:

- è immediatamente esecutivo,
- sarà trasmesso in modalità digitale al Segretariato della Giunta Regionale,
- sarà pubblicato:
 - all’Albo Telematico,
 - nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezioni “Provvedimenti” - “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione

Angela Cistulli



Allegato “A”

REDDITO ENERGETICO REGIONALE L.R. 42/2019

Avviso per la costituzione di un “Elenco regionale” degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione e manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L.R. 42/2019 e dell’art. 12 del Regolamento di attuazione



Sommario

PREMESSE	3
ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ	3
ART. 2 – REQUISITI D’AMMISSIBILITÀ	4
ART. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	5
ART. 4 – FORMAZIONE DELL’ “ELENCO REGIONALE”	5
ART. 5 – VALIDITÀ DELL’ELENCO E DURATA DELL’ISCRIZIONE	6
ART. 6 – SEGNALAZIONE DELLE VARIAZIONI E MANTENIMENTO DELL’ISCRIZIONE.	6
ART. 7 – CANCELLAZIONE DALL’ “ELENCO REGIONALE”	6
ART. 8 – CAUSE D’ESCLUSIONE	7
ART. 9 – PUBBLICITÀ	7
ART 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. RICHIESTE DI CHIARIMENTI	8
ART 11 – DIRITTO DI ACCESSO	8
ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI	8
ART. 13 – NORME DI SALVAGUARDIA.....	9
ART. 14 – FORO COMPETENTE	9

Determinazione

www.regione.puglia.it



PREMESSE

La Regione Puglia, con Legge Regionale n. 42 del 09/08/2019 ha istituito la misura del Reddito energetico regionale.

Attraverso tale iniziativa si intende favorire la progressiva diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali, attraverso la previsione di interventi economici in favore di utenti in condizioni di disagio socio economico per l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili.

Con l'istituzione di questa misura, Regione Puglia intende perseguire i seguenti obiettivi di interesse pubblico:

- tutela dell'ambiente, grazie all'abbattimento delle emissioni atmosferiche ottenuto mediante il progressivo incremento della produzione d'energia elettrica da fonti rinnovabili;
- promozione della coesione economico-sociale, attraverso il progressivo incremento delle utenze beneficiarie del consumo gratuito dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
- sviluppo economico del territorio, per effetto del diffuso miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili serviti e della possibilità di favorire la creazione di una filiera locale nel settore dell'installazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili.

La predetta misura, infatti, può rappresentare un intervento particolarmente efficace per alleviare la situazione di difficoltà economica in cui versa una parte della popolazione residente nella Regione Puglia e contrastare la situazione di difficoltà di sviluppo che ha caratterizzato l'economia pugliese con particolare intensità negli ultimi anni.

Per dare attuazione alle previsioni della L.R. n. 42 del 09/08/2019 è stato approvato, in via definitiva, il Regolamento di attuazione del Reddito energetico regionale n. 7 del 6 settembre 2021 (di seguito "Regolamento"), pubblicato sul BURP n. 117 suppl. del 09/09/2021.

La dotazione finanziaria della misura, pari complessivamente ad Euro 7.041.423,54, discende da due protocolli d'intesa che Regione Puglia ha sottoscritto, rispettivamente a dicembre 2019 e gennaio 2021, con il Ministero per lo Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di utilizzare le risorse del Fondo Sviluppo Economico istituito ai sensi dell'articolo 45 della Legge 99/2009 e s.m.i. derivanti da una quota delle royalties applicate alle produzioni derivanti dalle concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e ottenute con pozzi in terraferma (di seguito Fondo).

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente avviso, approvato con determinazione 159/DIR/2021/00000 del XX/XX/XXXXX, disciplina la riapertura dei termini per l'iscrizione e il funzionamento dell' "Elenco regionale" degli operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 42/2019 (di seguito "Legge") e dell'art. 12 del Regolamento di attuazione del Reddito energetico regionale n. 7 del 6 settembre 2021 (di seguito "Regolamento"), pubblicato sul BURP n. 117 suppl. del 09/09/2021, in applicazione dei principi di trasparenza, imparzialità, e non discriminazione.

Determinazione

www.regione.puglia.it



2. L' "Elenco regionale" sarà utilizzato dalla Regione Puglia al fine di individuare gli operatori economici qualificati alla installazione, connessione, manutenzione e assicurazione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili, ivi comprese le pratiche amministrative necessarie, in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della "Legge" e dall'art. 3 comma 4 del "Regolamento".
3. Gli operatori economici inseriti nell' "Elenco regionale" saranno abilitati all'installazione degli impianti presso gli immobili dei soggetti beneficiari della misura. L' "Elenco regionale" sarà gestito esclusivamente mediante apposita piattaforma informatica raggiungibile utilizzando il seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione> e secondo la procedura di registrazione illustrata all'art. 4 del presente Avviso e sulla piattaforma informatica.

ART. 2 – REQUISITI D'AMMISSIBILITÀ

1. Ai fini dell'iscrizione nell' "Elenco regionale", gli operatori economici devono, a pena d'esclusione, possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere iscritti alla Camera di commercio per lo svolgimento delle attività di installazione, connessione, manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della "Legge" e dall'art. 3 comma 4 del "Regolamento";
 - b) essere installatori abilitati ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.;
 - c) avere un responsabile tecnico come risultante dalla Visura camerale aggiornata;
 - d) ai sensi della vigente normativa antimafia, nei confronti dell'operatore economico non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
 - e) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva)
 - f) disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata da eleggere a domicilio digitale, ai fini della presente procedura;
 - g) capacità a contrarre con la Pubblica amministrazione¹;
 - h) i richiedenti dovranno, inoltre impegnarsi a:
 1. fornire informazioni agli utenti in ordine alla misura regionale e alla possibilità di accedervi;

¹ N.B. La dichiarazione riferita alla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione deve essere rilasciata: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.



2. presentare la domanda di prenotazione per l'accesso al Reddito energetico in modalità telematica, per conto del richiedente, secondo le modalità che saranno stabilite da apposito avviso pubblico unitamente alla documentazione prevista dall'avviso stesso e dal Regolamento;
3. rispettare ed adempiere a tutti gli oneri ed obblighi a carico dell'installatore previsti dal "Regolamento" ed in particolare dagli artt. 13 e 14;
4. fornire ed installare moduli fotovoltaici, inverter, collettori termici o il generatore microeolico rispettosi dei requisiti previsti dall'art. art. 15 del Regolamento;
5. garantire i servizi di assicurazione e manutenzione previsti all'art. 16 del Regolamento.

ART. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande di iscrizione dovranno essere presentate, a pena d'esclusione, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR di "Regione Puglia" e per i successivi 11 giorni.
2. Il legale rappresentante dell'Ente proponente deve possedere obbligatoriamente credenziali SPID di livello uguale o superiore al 2/CIE/CNS, un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di Firma Digitale valido e rilasciato da uno dei Prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia e qualificati da Agid.
3. La domanda di iscrizione deve essere compilata seguendo la procedura di registrazione telematica on-line e reperibile sulla piattaforma informatica raggiungibile nella Sezione bandi e avvisi del portale tematico competitività, ricerca e innovazione, utilizzando il seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione>.
4. L'autenticazione al sistema avverrà esclusivamente attraverso SPID, utilizzando le credenziali di livello uguale o superiore al 2/CIE/CNS.
5. A corredo della domanda di iscrizione devono inoltre essere prodotte, sempre secondo le modalità indicate nella procedura telematica di cui al comma 3 dell'art. 3, le dichiarazioni sostitutive, rese in conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000, relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso.
6. Al termine della compilazione dell'istanza, verrà automaticamente generata una domanda di iscrizione in formato PDF che riporterà il contenuto dei dati immessi, che dovrà essere scaricata e firmata digitalmente, in formato PADES, dal legale rappresentante dell'operatore economico, a pena d'esclusione dalla procedura d'iscrizione.
7. "Regione Puglia" non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni, qualora gli indirizzi di posta elettronica certificata non siano indicati, correttamente, nella domanda di iscrizione.
8. "Regione Puglia" non assume alcuna responsabilità per il mancato invio o in caso di erronea documentazione o di disguidi di altra natura, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 4 – FORMAZIONE DELL' "ELENCO REGIONALE"

1. A seguito della chiusura della finestra temporale prevista per la presentazione delle domande di iscrizione di cui all'art. 4, le stese saranno istruite da "Regione Puglia".
2. In particolare, "Regione Puglia" procederà ad accertare la conformità delle domande di iscrizione pervenute rispetto alle previsioni del presente avviso pubblico, la completezza e la correttezza della documentazione ricevuta, e sarà verificata la corrispondenza delle informazioni in esse riportate con quanto risultante nelle banche dati nazionali e regionali a disposizione.

Determinazione

www.regione.puglia.it



3. L'esito del controllo di conformità di cui sopra, sarà comunicato da "Regione Puglia" all'operatore economico attraverso la piattaforma informatica.
4. "Regione Puglia" si riserva di richiedere integrazioni o chiarimenti in caso di dichiarazioni non chiare;
5. A seguito della controllo di conformità di cui al comma 2 delle Istanze di candidatura presentate, gli operatori economici risultati idonei, saranno inseriti in un apposito elenco "Elenco regionale" da approvarsi con provvedimento del Dirigente della Sezione Transizione energetica.
6. L' "Elenco regionale" sarà pubblicato sul BURP e nella Sezione bandi e avvisi del portale tematico competitività, ricerca e innovazione, utilizzando il seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione>.
7. In caso di non ammissibilità della domanda di iscrizione, all'operatore economico sarà data comunicazione della stessa ai recapiti indicati dall'operatore economico in fase di registrazione telematica indicando i motivi ostativi alla iscrizione.
8. Nel caso in cui la non ammissione della domanda di iscrizione sia conseguenza dell'accertamento di false dichiarazioni, sarà cura della "Regione Puglia" provvedere alla Procura della Repubblica, nonché assumere ogni più opportuna iniziativa prevista dalla legge.

ART. 5 – VALIDITÀ DELL'ELENCO E DURATA DELL'ISCRIZIONE

1. Così come previsto dall'art. 12 comma 1 del "Regolamento" l' "Elenco regionale" verrà aggiornato con cadenza annuale.

ART. 6 – SEGNALAZIONE DELLE VARIAZIONI E MANTENIMENTO DELL'ISCRIZIONE.

1. Gli operatori economici iscritti sono tenuti a presentare una nuova domanda di iscrizione nel caso in cui sopravvengano fatti e circostanze tali da modificare e/o alterare in modo sostanziale l'identificazione soggettiva dell'operatore iscritto all' "Elenco regionale", quali ad esempio modificazione dei dati fiscali, della denominazione o della ragione sociale.
2. Sarà altresì cura degli operatori economici iscritti di comunicare a "Regione Puglia" ogni circostanza e/o variazione che porti alla perdita o alla modifica dei requisiti d'ammissibilità previsti dall'art. 2, entro 10 giorni dalla data in cui tali modifiche si sono verificate, pena la sospensione ovvero l'esclusione dall' "Elenco regionale" sulla base di valutazione motivata di "Regione Puglia", per il periodo ritenuto congruo da "Regione Puglia".

ART. 7 – CANCELLAZIONE DALL' "ELENCO REGIONALE"

1. "Regione Puglia" può procedere alla verifica del possesso dei requisiti in ogni momento, e può provvedere alla sospensione o alla cancellazione dell'iscrizione qualora si verifichi anche una sola delle seguenti ipotesi:
 - a. falsità nelle dichiarazioni rese;
 - b. perdita, dei requisiti d'ammissibilità previsti dall'art. 2 del presente avviso;
 - c. grave negligenza o malafede nell'esecuzione tutti gli oneri ed obblighi a carico dell'installatore previsti dal "Regolamento";
 - d. violazioni commesse dagli operatori economici e debitamente accertate delle norme a tutela del lavoro e della previdenza sociale;
 - e. aver ostacolato o rifiutato eventuali verifiche ispettive che "Regione Puglia" si riserva di avviare.
2. È in ogni caso disposta la cancellazione d'ufficio dall' "Elenco regionale" qualora "Regione Puglia" verifichi la sussistenza anche di una delle seguenti ipotesi:

Determinazione



- a. operatori che si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo o nei confronti dei quali sia stato avviato procedimento per la dichiarazione di detti stati;
 - b. cessazione dell'attività afferenti l'installazione, la connessione, la manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili;
 - c. mancata ottemperanza alla vigente normativa antimafia;
 - d. accertamento, anche a seguito di verifica a campione, del venir meno dei requisiti già sussistenti al momento dell'iscrizione.
3. L'operatore nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di cancellazione non può richiedere una nuova iscrizione se non sia venuta meno la causa che ha determinato il provvedimento di cancellazione.
 4. Nel caso in cui "Regione Puglia" ravvisi la sussistenza dei presupposti per l'avvio dei procedimenti di sospensione o cancellazione dall' "Elenco regionale", ne dà comunicazione al soggetto interessato tramite PEC e/o Procedura telematica, contenente una sintetica motivazione in ordine delle motivazioni che hanno determinato l'avvio del procedimento.
 5. Il soggetto interessato potrà far pervenire proprie osservazioni e/o memorie difensive entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento.
 6. Decorso tale termine, in mancanza di controdeduzioni, "Regione Puglia" provvederà alla sospensione o cancellazione dall' "Elenco regionale".
 7. La cancellazione dall' "Elenco regionale" può essere disposta anche su domanda dell'operatore interessato.

ART. 8 – CAUSE D'ESCLUSIONE

1. Saranno escluse le domande d'iscrizione prodotte:
 - a. al di fuori della procedura telematica prevista dal presente Avviso;
 - b. oltre il termine previsto al comma 1 dell'art. 3 del presente Avviso;
 - c. da soggetti che non siano in possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 2 del presente Avviso.
 - d. senza l'apposizione della firma digitalmente in formato PADES del legale rappresentante dell'operatore economico sulla domanda d'iscrizione;
 - e. senza l'apposizione della firma digitalmente in formato PADES dei dichiaranti sulle dichiarazioni sostitutive, rese in conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000, relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso.

ART. 9 – PUBBLICITÀ

1. Il presente Avviso, la documentazione ad esso allegata, così come ogni modifica ed integrazione sostanziale dello stesso, saranno pubblicati sul BURP e raggiungibili nella Sezione bandi e avvisi del portale tematico competitività, ricerca e innovazione, utilizzando il seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione>.
2. Eventuali modifiche non sostanziali, all'avviso e agli allegati dell'avviso saranno comunicate nella Sezione bandi e avvisi del portale tematico competitività, ricerca e innovazione, utilizzando il seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione>.
3. "Regione Puglia" si riserva di pubblicizzare l'istituzione dell' "Elenco regionale" con ogni altro mezzo ai fini di dare massima diffusione alla presente iniziativa.

Determinazione

www.regione.puglia.it



ART 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. la Struttura responsabile del procedimento è: Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico Sezione Transizione energetica.
2. il Responsabile del Procedimento è il funzionario Francesco Galdino Manghisi
e-mail: f.manghisi@regione.puglia.it
pec: redditoenergetico.regione@pec.rupar.puglia.it

Eventuali quesiti sulle modalità di presentazione delle istanze o su problematiche tecniche relative alla piattaforma informatica di presentazione delle istanze, dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica

e-mail: istruttorie.redditoenergetico@regione.puglia.it

ART 11 – DIRITTO DI ACCESSO

1. Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii., art. 22 ss della L. n. 241/90, dalla L.R. n. 15 del 20 giugno 2008 e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è la Regione Puglia (quiregione@regione.puglia.it). Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dott.ssa Rossella Caccavo (rpd@regione.puglia.it). Il Designato al trattamento è il Dirigente pro tempore della Sezione Transizione energetica, avv. Angela Cistulli (servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it). I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione al presente avviso, nel rispetto degli obblighi di legge.
2. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso agli atti, i dati personali non saranno comunicati a terzi, se non in base a un obbligo di legge o ai fini delle attività di verifica della veridicità di quanto autocertificato in relazione al presente avviso.
3. I partecipanti al presente avviso sono tenuti ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali vengano a conoscenza durante la partecipazione alla presente procedura, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
4. Ai fini dell'istruttoria relativa all'esame delle istanze e della documentazione pervenuta, nonché per il successivo adempimento di iscrizione nell' "Elenco regionale", è richiesto ai soggetti interessati di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione di cui al presente "Avviso Pubblico", pena la non ammissibilità della domanda di iscrizione.
5. I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della selezione per l'iscrizione all' "Elenco regionale" ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi, sulle capacità tecniche relative alla tipologia dell'attività espletata e, per quanto attiene alla normativa antimafia, in assolvimento di precisi obblighi di legge. Successivamente alla pubblicazione degli operatori economici

Determinazione

www.regione.puglia.it



ammessi all'iscrizione all' "Elenco regionale", i citati dati sono trattati per le finalità connesse alle procedure di iscrizione all' "Elenco regionale" e agli eventuali successivi affidamenti o aggiudicazioni.

6. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati possono essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
7. Relativamente ai dati di cui al presente articolo, ai soggetti in qualità di interessati vengono riconosciuti i diritti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.. Acquisite le suddette informazioni con la presentazione della domanda di iscrizione nell' "Elenco regionale", i soggetti interessati alla selezione acconsentono al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate nel presente articolo.
8. "Regione Puglia" utilizza tutti i dati di cui venga a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

ART. 13 – NORME DI SALVAGUARDIA

1. L'istituzione dell' "Elenco regionale", la pubblicazione e la diffusione del presente avviso e la documentazione richiesta per l'iscrizione all' "Elenco regionale" non costituiscono l'avvio di alcuna procedura di affidamento e/o di aggiudicazione di appalti. La domanda di iscrizione all' "Elenco regionale", le relative dichiarazioni e documentazione nonché gli altri eventuali elementi integrativi forniti dagli operatori economici interessati, pur assumendo specifica rilevanza in caso di false dichiarazioni e/o falsa documentazione in merito ai requisiti dichiarati con tutte le conseguenze stabilite dalla legge, hanno il solo scopo di consentire l'iscrizione nell' "Elenco regionale", senza costituire alcun vincolo in capo a "Regione Puglia" per l'assegnazione di qualsivoglia affidamento e/o aggiudicazione di appalti.
2. Le domande presentate dagli operatori economici, ai sensi dell' "Avviso Pubblico" approvato con determinazione 159/DIR/2021/00203 del 11/10/2021, così come modificato dalla determinazione 159/DIR/2021/00231 del 29/11/2021, restano valide e agli stessi sarà applicata la normativa più favorevole, intervenuta a seguito dell'entrata in vigore della LR n. 51 del 30 dicembre 2021.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente "Avviso Pubblico" si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti e subentranti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

ART. 14 – FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso si elegge quale foro esclusivamente quello di Bari.

Determinazione

www.regione.puglia.it



Allegato "A1"

Alla Sezione transizione energetica
Corso Sonnino, 177
Bari

BOZZA

OGGETTO: Avviso per la costituzione di un elenco degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione e manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di attuazione del Reddito energetico regionale.

Domanda di iscrizione all'elenco.

Il sottoscritto			
in qualità di	(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)		
della ditta/impresa:			
sede	(comune italiano o stato estero)	Provincia	
Indirizzo			
Domicilio fiscale			
Forma giuridica impresa:			
Codici ATECO:		Cap/Zip:	
		Partita IVA:	
		Codice Fiscale:	

di seguito denominata "Impresa"

CHIEDE

che la predetta Impresa da lui rappresentata partecipi alla procedura d'iscrizione in oggetto.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,



DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

a) di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in sostituzione del certificato di iscrizione comunica le seguenti informazioni:

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale (1):

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
BOZZA		

(per tutte le società e i consorzi)

- b) di essere installatore abilitato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.;
- c) che il responsabile tecnico, come risultante dalla visura camerale aggiornata, è:
- d) che ai sensi della vigente normativa antimafia, nei confronti dell'operatore economico non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- f) di eleggere come domicilio digitale, limitatamente alla presente procedura, il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
- g) che nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità non risultano condanne penali che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, non risultano provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione (2).
- h) (in alternativa a g) la situazione giuridica relativa alla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti con apposita dichiarazione sostitutiva allegata alla presente;

(1) N.B. La dichiarazione riferita ai soggetti muniti di potere di rappresentanza deve essere rilasciata:

dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

(2) N.B. La dichiarazione deve essere riferita ai soggetti muniti di potere di rappresentanza e deve essere rilasciata:

dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio



Inoltre, ai fini dell'iscrizione nell'elenco in oggetto, l'impresa si impegna a:

1. fornire informazioni agli utenti in ordine alla misura regionale e alla possibilità di accedervi;
2. presentare la domanda di prenotazione per l'accesso al Reddito energetico in modalità telematica, per conto del richiedente, secondo le modalità che saranno stabilite da apposito avviso pubblico unitamente alla documentazione prevista dall'avviso stesso e dal Regolamento;
3. rispettare ed adempiere a tutti gli oneri ed obblighi a carico dell'installatore previsti dal "Regolamento" ed in particolare dagli artt. 13 e 14;
4. fornire ed installare moduli fotovoltaici, inverter, collettori termici o il generatore microeolico rispettosi dei requisiti previsti dall'art. art. 15 del Regolamento;
5. garantire i servizi di assicurazione e manutenzione previsti all'art. 16 del Regolamento.

In caso di istruttoria positiva della domanda di partecipazione al presente "Avviso", i dati di contatto da rendere pubblici per la formazione dell'elenco sono i seguenti:

- Denominazione sociale
- Referente interno per la procedura reddito energetico regionale
- Indirizzo e-mail
- Numero telefonico per contatti del pubblico
- Sito web

BOZZA

Il sottoscritto, consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 sulla responsabilità e le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, dichiara le informazioni riportate corrispondono al vero.

Informativa privacy e raccolta del consenso al trattamento dei dati – Reg.UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), La informiamo che il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione Avviso per la costituzione di un elenco degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione e manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di attuazione del Reddito energetico regionale sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Per la partecipazione al presente Avviso, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

I dati raccolti nell'ambito del presente procedimento sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.

Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it, alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso.

I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.

Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico – Sezione Transizione Energetica espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è il Dirigente pro-tempore della Sezione Transizione Energetica, mail pec: servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it



Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti.

I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi.

I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).

In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).

Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000. A tale scopo si autorizza espressamente la Regione Puglia ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni o direttamente dall'Impresa che ha richiesto l'inserimento nell'elenco.

BOZZA

Firma digitale del dichiarante (3)

(3) Firma Digitale, in modalità PADES

Allegato "A2"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (1)

(ex art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss. mm. ii.)

Il/la sottoscritto/a

cognome nome
nato/a a (Prov.) il
C.F. residente in Prov.
via n. C.a.p.
in qualità di della Società/Coop./Ditta
P.I. con sede in
(Prov.) via
n. C.a.p.

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000)

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

(Luogo e Data)

Il/la dichiarante (2)

.....

Esente da autentica di firma e da bollo ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000. Può essere presentata ad una pubblica amministrazione e ai gestori di pubblici servizi, nonché ai privati che vi consentano.

N.B. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(1) N.B. La dichiarazione riferita ai soggetti muniti di potere di rappresentanza deve essere rilasciata: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

(2) Firma Digitale, in modalità PADES